



Presidenza della Regione Siciliana  
Dipartimento Regionale della Programmazione  
**PO FESR 2007-2013**  
**Comitato di Sorveglianza**  
**Verbale della seduta del 18.12.2009**  
**Palermo, Palazzo d'Orleans**

**Sono presenti:**

L'Assessore On. G. Bufardecì delegato dal Presidente della Regione;  
il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione Arch. F. Bonanno;  
i Rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico DPS - DGFS Dott. T. Tranfaglia;  
il Rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Dott. D. Scerbo, Dott. F. Vitale;  
i Rappresentanti della Commissione Europea Direzione Generale della Politica Regionale: Dott. A. Piazzì, Dott. L. Mattiotti;  
il Rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Pari Opportunità: Dott.ssa A Ferrara;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Industria e Dipartimento Energia Dott. N. Vernuccio;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze Dott. S. Giglione;  
il Dirigente Generale del Dipartimento della Cooperazione: Dott. V. Falgares;  
il Dirigente Generale del Dipartimento dei Lavori Pubblici Dott. M. Munafò;  
Per il Dirigente Generale del Dipartimento Sanità – Pianificazione Strategica: D.ssa D. Martellucci;  
Per il Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo: Dott.ssa D. Piazza;  
Per il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia: Dott. P. Fina;  
il Dirigente Generale del Dipartimento dei Trasporti: Avv. G. Lo Bue;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile: Ing. S. Cocina;  
i Rappresentanti dell'Agencia Acque e Rifiuti: Dott. S. Raciti, Dott. G. Colajanni, Dott. M. Loria;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio: dott.ssa R. Interlandi;  
l'Autorità di Audit: Dott. M. Lonzi;  
l'Autorità di Certificazione: Dott. L. Benfante;  
il Referente regionale per le Pari Opportunità: D.ssa M. Cianciolo;  
i Rappresentanti delle parti economiche e sociali e delle ONG: Dott. M. Alvano, S. Zinna (A.N.C.I. Sicilia), Dott. M. Filippello (CNA), Dott. G. Catalano, G. Platania (CONFINDUSTRIA), Ing. F. Speciale (U.R.P.S.), D.ssa V. Alovajasi (TERZO SETTORE Arcidonna)

Introduce la seduta del Comitato di Sorveglianza alle ore 09:30 l'**On. Bufardecì** che, in rappresentanza del Governo Regionale, dà atto della straordinaria attività posta in essere nell'accelerazione delle procedure attuative del Programma, grazie anche ad un continuo stimolo nei confronti dei Dipartimenti responsabili d'attuazione per procedere agli adempimenti funzionali all'avvio degli obiettivi di riferimento.

In particolare, quali elementi rilevanti, cita la notifica delle Schede Grandi Progetti alla Commissione, l'imputazione al Programma di risorse FAS relative a progetti coerenti, la potenziale possibilità di certificare ulteriori somme attribuibili ad anticipazioni alle imprese beneficiarie di contributo a valere sul bando emanato dal Dipartimento Industria, la stipula della convenzione con la BEI per l'attivazione dei fondi JESSICA e JEREMIE.

Inoltre riferisce dell'integrazione normativa che ha interessato il settore dei regimi d'aiuto per i quali, grazie all'emanazione della Legge Reg.le 9/2009, è stato possibile estendere la platea dei beneficiari individuati dalla L.R. 23/2008 che era limitata alle imprese del settore industriale.

Evidenzia l'approvazione da parte della Giunta Regionale del documento "Requisiti d'Ammissibilità e Criteri di Selezione" e del documento "Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI" e, sempre in riferimento all'Asse VI, la pubblicazione dell'avviso per manifestazioni d'interesse per l'attuazione territoriale dell'Asse, avviso che è stato riscontrato dalla totalità degli Enti Locali potenzialmente beneficiari.

Comunica i dati relativi alla iscrizione in bilancio di risorse per annualità, ammontanti a 369 milioni di euro per l'Asse I, 181 per l'Asse II, 108 per l'Asse III, 9,6 per l'Asse IV, 111 per l'Asse V, 8,7 per l'Asse VI e 14 per l'Asse VII.

Si sofferma sulla fase di transizione che riguarda l'assetto organizzativo regionale che dal gennaio 2010 contemplerà la rimodulazione dei Dipartimenti ed evidenzia come se nell'annualità 2009 si è proceduto ad ultimare la fase istruttoria del Programma, nel 2010 si potrà procedere con il reale avvio della spesa.

Prende la parola il **Dott. Riolo**, in rappresentanza della CGIL, che afferma di intervenire anche per conto della UIL e di Legambiente, il quale comunica la decisione condivisa con tali soggetti del partenariato di non partecipare alle attività del Comitato in quanto la documentazione funzionale alla seduta è pervenuta in ritardo rispetto alla tempistica prevista.

Pertanto, nell'esprimere un ringraziamento alle professionalità che si sono spese nello sviluppo della fase attuativa del Programma, ribadisce, anche per conto delle altre due sigle partenariali, di non prendere parte alla presente sessione del Comitato.

L'**On. Bufardecì**, in riscontro al Dott. Riolo, evidenzia come il ritardo nella fase di attuazione del Programma sia oggettivo, che nelle proprie considerazioni non si volevano esplicitare toni trionfalistici ma rappresentare esclusivamente quanto di positivo realizzato e manifesta dispiacere per la volontà dei tre soggetti del partenariato di non voler partecipare al Comitato.

L'**Arch. Bonanno** evidenzia come la documentazione che secondo il Dott. Riolo è pervenuta in ritardo rispetto alla tempistica prevista dal Regolamento del Comitato comprendeva esclusivamente modifiche per le quali si prevede proprio nella presente giornata l'avvio della procedura scritta. Si tratta, pertanto, di documenti che non verranno posti all'approvazione del Comitato nella giornata odierna per il loro esame sarà concesso tutto il tempo previsto dal Regolamento del Comitato.

#### 1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Procede quindi alla lettura del 1° Punto all'Ordine del Giorno riguardante l'approvazione dell'OdG.

Verifica se vengono avanzate osservazioni e, non avendo riscontri, dichiara approvato l'OdG.

#### 2. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20 maggio 2009

Richiede quindi se vi siano osservazioni al 2° Punto all'OdG riguardante l'approvazione del verbale della seduta del CdS del 20.05.09.

Il **Dott. Piazzì**, nel presentare il Dott. Luca Mattiotti, nuovo rapporteur della DG Regio per il POR Sicilia FESR 2007-2013, evidenzia che negli ultimi tre anni c'è stato un avvicendamento importante della struttura a presidio del programma operativo e, conseguentemente, ritiene necessario un consolidamento ed una stabilizzazione nell'assetto delle strutture regionali interessate dall'attuazione del Programma.

Mette inoltre l'accento sul rispetto delle regole e delle tempistiche previste dalla normativa comunitaria.

In relazione al 2° punto all'OdG comunica una variazione da apportare al verbale nell'intervento del Dott. Gonzales Alonso, riguardante la sostituzione della frase "*possa incassare le quote dell'anticipazione*" con la frase "*possa evitare di restituire il prefinanziamento*". Con tale precisazione viene approvato il 2° punto.

### 3. Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013

L'**Arch. Bonanno** introduce il 3° punto all'OdG riguardante lo stato d'attuazione del Programma. Evidenzia come l'On Bufardecì abbia già esplicitato le iniziative di maggior rilievo poste in essere dall'Amministrazione. La fase di ritardo che ha interessato la Regione Siciliana si riscontra con la stessa pesantezza in tutte le realtà dell'Obiettivo Convergenza. Al fine di superare tale criticità si sta procedendo in sede di Consiglio Europeo alla predisposizione di una modifica ai Regolamenti che non consenta perdita di risorse anche a seguito di disimpegno automatico, limitatamente alla prima annualità di spesa.

Evidenzia come nel sistema di monitoraggio del PO risulti un dato sulla spesa che si attesta a circa 340 milioni di euro e che tale somma può essere implementata entro il 31.12.09 di ulteriori 20, risorse che di fatto scongiurano il disimpegno automatico, la cui soglia per il PO FESR Sicilia nel 2009 è posta a 365 milioni di euro.

Informa della pubblicazione delle linee guida e delle modalità di attuazione dell'Asse VI del Programma che prevedono una procedura *bottom-up* nell'ambito della quale gli Enti Locali hanno ruolo nell'individuazione di obiettivi e finalità funzionali alle strategie di sviluppo territoriale.

Sempre in relazione all'Asse VI, evidenzia come siano già state acquisite le manifestazioni d'interesse da parte della totalità (n. 26) delle coalizioni territoriali individuate nelle "linee guida". Risulta in fase di avanzata definizione l'avviso pubblico che sarà probabilmente pubblicato immediatamente dopo le festività natalizie e che farà pertanto slittare di una mensilità le scadenze per la presentazione delle proposte indicate nelle linee guida.

Si sofferma sulla presenza dei due strumenti di ingegneria finanziaria JEREMIE e JESSICA. Il primo garantisce un fondo di rotazione destinato a supportare lo *start-up* delle iniziative imprenditoriali; il secondo prevede partenariati pubblico – privati per la realizzazione di infrastrutture nelle aree urbane in grado di generare un effetto moltiplicatore funzionale alla ricostituzione del fondo di rotazione.

Si sofferma, ancora, sull'imputazione al Programma di risorse relative ai Grandi Progetti ed ai progetti "a cavallo".

Propone quindi ai Dirigenti Regionali presenti di esplicitare lo stato d'attuazione degli Obiettivi di riferimento.

Richiede la parola, invece, il **Dott. Filippello**, in rappresentanza della CNA, che, con riferimento agli strumenti di finanza innovativa JEREMIE e JESSICA, evidenzia la necessità di non parcellizzarne la funzione e di utilizzarli in modo coerente quali strumenti aggregativi.

L'Arch. **Bonanno** anticipa la programmazione per i primi mesi del 2010 di seminari tematici su tali strumenti finanziari e passa quindi la parola ai colleghi Dirigenti Generali.

Il **Dott. Giglione** rappresenta le difficoltà riscontrate nella fase di *start-up* delle linee d'intervento di propria competenza in quanto il bando relativo ai Confidi pubblicato nel 2008 e destinato alle PMI non ha avuto particolare riscontro da parte dei potenziali beneficiari.

Spiega come, grazie all'adozione dell'iniziativa JEREMIE, ritiene di compensare i ritardi di spesa ad oggi rilevati e che, sempre a tal fine, intende procedere con l'adeguamento delle linee d'intervento di riferimento ai contenuti della L. R. 11/2005.

Il **Dott. Falgares** riferisce che la legge 9/2009 interessa 10 delle 18 linee d'intervento di competenza del Dipartimento Cooperazione, che costituiscono il 73% della dotazione finanziaria destinata al Dipartimento nell'ambito del PO.

Comunica che, al fine di poter procedere alla pubblicazione nella GURS dei Bandi entro la data del 31.12.2009, propone la procedura di consultazione scritta urgente per la modifica dei criteri di selezione e requisiti di ammissibilità delle linee d'intervento 5.1.2.1, 5.1.2.2, 5.1.3.1, 5.1.3.5 e 5.2.1.3.

In relazione alla linea d'intervento afferente i Centri Commerciali Naturali comunica di aver predisposto una direttiva assessoriale in fase di valutazione da parte dell'ARS e che tale procedura si è resa necessaria in virtù di una richiesta di pre-accreditamento da parte di circa 250 Consorzi di PMI Commerciali.

Con riferimento alle due linee d'intervento riguardanti infrastrutture pubbliche informa dell'emanazione entro la fine dell'annualità di 24 provvedimenti di finanziamento su 37 operazioni ammesse a finanziamento.

Comunica l'attuazione da parte della Camera di Commercio della linea 5.2.2.1, la stipula dei contratti sulla linea d'intervento 5.1.2.3 (incoming) e che entro il mese di gennaio si procederà alla pubblicazione del bando riguardante il "Progetto Paese".

Relativamente alla linea d'intervento riguardante azioni pubbliche ricompresa nell'Asse VI, afferma che l'attivazione della stessa sarà contingente all'attuazione territoriale dell'Asse e che, per l'attuazione della linea 7.1.2.3, si procederà mediante sottoscrizione del contratto con la società "Sicilia e Servizi".

Comunica infine che sono stati stanziati 10 milioni di euro a valere sulle linee d'intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.5 da attuarsi nell'ambito dell'iniziativa JEREMIE.

Il **Dott. Fina**, in considerazione della presenza delle linee d'intervento nell'Asse VI, rende nota la convocazione di tavoli provinciali nell'ambito dei quali coinvolgere le coalizioni territoriali individuate.

Il **Dott. Vernuccio**, relativamente alle attività afferenti il settore energetico, dichiara una certificazione di spesa pari a 54 milioni di euro sul fondo JESSICA e che, relativamente alle linee di cui all'asse II attivabili attraverso Contratti di Programma, si è proceduto all'approvazione del decreto assessoriale dal quale discenderà la pubblicazione di un bando entro il mese di gennaio 2010. Il bando consentirà la predisposizione di progetti in un *range* da 20 a 40 milioni di euro sulla tematica delle energie sostenibili, di estremo interesse per le imprese siciliane.

Con specifico riferimento alle linee d'intervento 2.1.1.2 e 2.1.2.1 comunica che è stato predisposto un bando "a regia" rivolto ad Enti Locali con una dotazione finanziaria pari a 60 milioni di euro e che si prevede la pubblicazione dello stesso entro il mese di gennaio 2010.

In relazione alle linee d'intervento 2.1.2.2 e 2.1.2.3 rappresenta che sono in fase di predisposizione i bandi e che per la linea 2.1.3.1 (rete metanifera), di valenza strategica per il territorio regionale, è in fase di elaborazione il Grande Progetto, nei cui predisposizione collabora il Nucleo di

Valutazione, e che sono già state acquisite proposte progettuali da parte degli enti locali per un ammontare finanziario pari a circa 500 milioni di euro.

Con riferimento alle linee d'intervento afferenti il settore dell'industria a valere sull'asse IV comunica che entro gennaio 2010 sarà pubblicato un bando sulla ricerca e innovazione per un importo complessivo pari a circa 111 milioni di euro e che si sta procedendo ad avviare la totalità delle linee d'intervento su tale Asse.

Relativamente alle linee di cui all'Asse V, comunica che, con riferimento alle linee 5.5.2.1, 5.5.2.2, 5.5.2.3, è già stato pubblicato il bando di selezione. Le istanze risultano in fase di valutazione e si conta di pubblicare la graduatoria di merito entro il mese di gennaio 2010.

Con riferimento alle linee 5.5.3.1, 5.5.3.2, 5.5.3.4, 5.5.3.5 informa infine che è stato predisposto il bando per imprenditorialità giovanile e femminile.

Il **Dott. Mattiotti** chiede se per il fotovoltaico le linee d'intervento prevedono azioni esclusive sull'acquisto dei pannelli o riguardano l'intera filiera produttiva.

Il **Dott. Vernuccio** risponde che le azioni poste in essere dal PO riguardano tutta la filiera produttiva, dalla componentistica alla produzione del pannello, alla installazione e che, nell'ambito dei Contratti di Programma, i beneficiari sono esclusivamente le piccole e medie imprese.

Il **Dott. Munafò** fa presente al Comitato che la scheda Grande Progetto relativa alla Siracusa – Gela è stata inoltrata alla Commissione Europea.

In relazione alla linea d'intervento 1.1.3.1, considerata la limitata chiarezza nell'obiettivo delle tipologie d'intervento, riferisce che la richiesta di modifica della linea sarà attuata in fase di rimodulazione di metà periodo.

Relativamente alla linea d'intervento sui nodi, a seguito del mancato riscontro all'avviso pubblico, si ipotizza una modifica della dotazione finanziaria della linea.

Definisce avanzata la fase di attuazione della linea 1.1.4.1 relativa alla viabilità secondaria in quanto si è proceduto alla selezione degli interventi ed i progetti esecutivi trasmessi sono in esame da parte del Nucleo di Valutazione.

Con riferimento agli interventi sulla portualità commerciale riferisce che il programma delle opere portuali da realizzare è all'approvazione dell'organo politico. Comunica altresì che sono stati imputati al Programma 7 progetti di prima fase a valere sul FAS e che hanno prodotto spesa dal 01.01.07 al 31.12.09 per un ammontare di risorse pari a circa 22 milioni di euro.

Comunica altresì la certificazione di risorse per circa 20 milioni di euro su tre linee d'intervento dell'Asse VI e riguardanti lo strumento JESSICA.

Il **Dott. Loria** riferisce dell'attivazione di quattro linee d'intervento delle otto presenti in Asse II mediante l'imputazione di progetti di prima fase sul Programma per un importo pari a 45 milioni di euro, di cui 28 certificabili entro il 31.12.09.

Comunica che entro il mese di gennaio sarà sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che terrà conto dei contenuti degli Obiettivi di Servizio.

Il Grande Progetto "Acquedotto Gela-Aragona" è stato imputato sul PO.

Il **Dott. Cocina** evidenzia la presenza di 7 linee d'intervento di pertinenza del proprio Dipartimento, ripartite negli Assi I e II e che si rilevano per le stesse impegni pari a 17 milioni di euro ed una spesa pari a circa 3 milioni di euro.

L'**Avv. Lo Bue** comunica che la spesa certificata nell'ambito delle linee d'intervento di competenza del Dipartimento Trasporti ammonta complessivamente a 94 milioni di euro, che potranno essere ulteriormente implementati di 18 milioni entro il 31.12.09.

Per il Grande Progetto “Ferrovia Palermo – Agrigento” a breve sarà inviata la scheda alla Commissione Europea che consentirà la certificazione di ulteriori 14 milioni di euro.

Con riferimento alle due linee d’intervento condivise con il Dipartimento LL.PP. comunica che le stesse sono attuabili mediante il ricorso all’APQ “Trasporto Ferroviario” la cui sottoscrizione è prevista per i primi mesi del 2010.

Comunica altresì che, relativamente alla realizzazione dell’interporto di Termini Imerese, la Scheda Grande Progetto è stata inoltrata alla Commissione, che in riferimento alle linee d’intervento 1.2.3.1, 1.2.3.2 (riguardanti strutture aeroportuali) sono state certificate risorse pari a circa 17 milioni di euro e che sulla linea 1.3.1.1 sono stati attivati tre interventi (Metroferrovia Messina – Tram Palermo – Circumetnea) per i quali sono stati certificati complessivamente circa 55 milioni di euro.

Riferisce che sono stati certificati ulteriori 3,6 milioni di euro relativi al parcheggio “Zaera sud” sulla linea 1.3.2.1.

In relazione alla linea 1.3.1.1 (ITS) comunica che i progetti sono in corso di esecuzione e che, per le linee a valere sull’Asse VI, si procederà in sinergia con l’attuazione territoriale dell’Asse sul quale, peraltro, sono state certificate risorse pari a 8,6 milioni di euro a valere sull’iniziativa JESSICA .

La **Dott.ssa Piazza** comunica che, delle tredici linee d’intervento di competenza del Dipartimento Turismo ne sono state avviate tre con una certificazione pari a circa 37 milioni di euro.

Sulle linee ancora non avviate riferisce che la fase programmatica è stata superata e che lo start-up sarà comunque differenziato.

Illustra quindi lo stato d’attuazione delle linee d’intervento e, con riferimento alla linea 3.3.1.1, comunica che è stata già avviata con azioni a regia e titolarità facendo registrare una spesa complessiva pari a 2,5 milioni di euro, per la linea 3.3.1.2 il Piano di settore è stato approvato e potranno essere attivate risorse pari a 33 milioni di euro. Sulla linea 3.3.1.4, in attuazione della legge 9/2009, sono state approvate direttive assessoriali e il bando sui regimi d’aiuto è subordinato alla individuazione dell’istituto bancario incaricato dell’istruttoria.

Con riferimento alla linea 3.3.2.1 afferma che il bando sarà emanato entro il mese di gennaio 2010 e che una quota delle risorse pari a 14 milioni di euro concorrerà all’attuazione territoriale dell’asse VI così come la linea 3.3.2 e l’obiettivo 3.3.3 che sarà gestito con bando ordinario.

In relazione alla linea 3.3.2.5 (portualità) comunica che sono previste tre modalità attuative, una prima per la quale sono stanziati circa 50 milioni di euro in attuazione dell’asse VI, una seconda - a regia per infrastrutture pubbliche - con una attribuzione di risorse pari a 60 milioni di euro ed una terza - per regimi d’aiuto - per la quale con la riforma degli Assessorati si prevede una gestione da parte del Dipartimento Industria.

Sulla linea 3.3.3.4 la tempistica è differita, in subordine alla data di approvazione dei distretti turistici. Sulla linea 3.3.3.5 entro dicembre 2009 saranno predisposti i bandi e sulla linea 3.3.3.6 si prevede una attuazione mediante l’adozione del regime “*de minimis*”.

La **Dott.ssa Interlandi** evidenzia che il Dipartimento Territorio ha titolarità su 24 linee d’intervento delle quali 10 a valere sull’Asse II aventi quale finalità la mitigazione del rischio idrogeologico.

Su tale tematica esiste una disponibilità di circa 90 milioni di euro. E’ stato predisposto un parco progetti che ammonta a circa 200 milioni di euro, in fase di valutazione e per il quale saranno a breve emessi i provvedimenti di finanziamento.

In riferimento alle dieci linee d’intervento a valere sull’Asse III comunica che cinque riguardano regimi d’aiuto, tre sono connesse ad una direttiva assessoriale a seguito della quale sarà emesso un bando multi-linea e, per le restanti due, è prevista una integrazione e demarcazione con gli altri PO.

Riferisce che le due linee dell'Asse VI troveranno attuazione mediante i PISU ed i PIST e le restanti due linee fanno riferimento all'Asse VII in quanto prevedono interventi di assistenza tecnica.

Il **Dott. Colajanni**, in riferimento alla linea 2.4.4.1, comunica l'avvenuto finanziamento di 86 progetti che coprono la totalità delle risorse disponibili, pari al 70% della dotazione complessiva della linea.

Il **Dott. Raciti**, relativamente all'obiettivo operativo 2.4.1, riferisce che il bando è stato modificato a seguito dei tavoli tecnici e che sarà pubblicato entro l'annualità. Stima una rendicontazione pari a 5 milioni di euro per progetti di prima fase.

Relativamente all'attuazione della linea 2.4.2.1 comunica che è stata stipulata una intesa fra Ministero dell'Ambiente e CONAI, che risultano rendicontabili 1,2 milioni di euro e che il bando sarà pubblicato entro fine mese.

Rende noto, infine, l'orientamento di inserire nei bandi un punteggio specifico per i livelli di raccolta differenziata registrati per i singoli comuni con la possibile esclusione degli enti che non raggiungono livelli minimi.

La **Dott.ssa Martellucci** descrive brevemente il piano di rientro che interessa la sanità siciliana e riferisce della "concentrazione" delle risorse sull'Asse VI per azioni ampiamente condivise con il partenariato riguardanti le alte tecnologie.

La spesa complessiva ammonta a circa 68 milioni di euro e si stima di certificare entro il 2009 circa 2,5 milioni di euro ed entro il 2010 circa 47 milioni di euro

Relativamente alle altre linee d'intervento riguardanti il telesoccorso e le iniziative sulle isole minori, sono già stati predisposti i progetti che saranno approvati nel 2010.

Il **Dott. Scorciapino**, relativamente all'asse VII, comunica che sono state iscritte somme pari a circa 14 milioni di euro afferenti la gara d'appalto per la selezione della società che dovrà garantire l'assistenza tecnica al Programma Operativo e varie altre iniziative di minore rilievo.

Evidenzia lo stato dell'arte della preparazione dei bandi settoriali sull'asse VII da parte dei Dipartimenti Industria, Protezione Civile, Trasporti e Sanità.

Preannuncia la prossima pubblicazione di un bando per esperti riguardante assistenza tecnica rivolta alle coalizioni territoriali proponenti Piani Integrati in attuazione dell'Asse VI.

Il **Dott. Parello** riferisce di una certificazione di 20 milioni di euro sull'iniziativa JESSICA, di 15 milioni per interventi infrastrutturali e 7,5 milioni per progetti "a cavallo".

La **Dott.ssa Giglio** comunica una spesa complessiva del Dipartimento Bilancio pari a 36 milioni di euro.

L'**Ing. Perricone** nell'esplicitare i contenuti dei nove Grandi Progetti ai quali si sta lavorando nell'ambito del PO, comunica che a partire dal giugno 2009 è stata svolta un'intensa attività per la trasmissione alla Commissione Europea delle relative Schede Grandi Progetti mediante il sistema SFC le cui spese hanno prodotto una certificazione pari a circa 78 milioni di euro, contribuendo, in maniera significativa, a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse.

Come interventi di rilievo cita le infrastrutture ferroviarie in ambito urbano nelle città di Palermo e Catania e l'autostrada Siracusa-Gela lotti 6, 7 e 8..

Le schede ancora da notificare riguardano "l'interporto di Termini Imerese", in corso di predisposizione ed "il completamento della rete di metanizzazione" per la quale è in corso la valutazione dei progetti da inserire nella Scheda Grandi Progetti .

Il **Dott. Tranfaglia**, nel manifestare il compiacimento per avere scongiurato il disimpegno, richiede se l'inserimento dei dati sulla spesa abbia riguardato esclusivamente il sistema informativo locale o anche quello centrale dell'IGRUE in quanto è stata segnalata una criticità relativa al mancato inserimento dei dati su tale sistema centrale.

L'**Ing. Piccione** riscontra tale richiesta evidenziando che la criticità del trasferimento dati è aperta in quanto sussiste un problema di colloquio fra i due sistemi che non è direttamente attribuibile alle strutture della Regione Siciliana e che, al fine di risolvere la problematica, sono stati estratti i dati su file che sono stati inoltrati ai tecnici dell'IGRUE ma che risultano non ancora inseriti sul sistema centrale.

Il **Dott. Tranfaglia** ribadisce che nell'ambito del recente incontro delle AdG del QSN è emerso che nel sistema centrale non risultano dati.

L'**Ing. Piccione** precisa che, a differenza delle altre realtà regionali, la Sicilia si è dotata di un sistema indipendente ed autonomo che genera qualche ulteriore problematica nell'allineamento con il sistema IGRUE.

Il **Dott. Piazzì**, nel prendere atto dello scongiurarsi del disimpegno automatico, fa presente che tale risultato è stato ottenuto grazie a quattro elementi non più ripetibili nel 2010, quali la riduzione della soglia di spesa data dall'anticipo comunitario, il ricorso agli strumenti JESSICA e JEREMIE, l'apporto di progetti a cavallo e le spese cosiddette di prima fase.

Ricorda che nel 2010 la soglia finanziaria da raggiungere sarà molto più elevata, circa il triplo di quella al 31.12.2009, per cui o si sfruttano i prossimi mesi per effettuare una intensa attività finalizzata all'attuazione del programma o al 31.12.2010 si perderanno risorse di notevole entità.

Nel mese di marzo 2010 si effettuerà una attività di verifica complessiva sull'attuazione.

Considerando che la fase attuativa del PO ha visto avvicinare tre Presidenti della Regione e tre Dirigenti Generali nel Dipartimento della Programmazione, auspica che possano essere avviate e messe a regime tutte le attività previste dal programma. Se invece si dovesse entrare in un'ulteriore fase critica, magari a causa di ulteriori avvicendamenti dell'assetto amministrativo e di gestione del Programma, si rischia di entrare in emergenza e di restarci sino alla fine della programmazione.

Sollecita i responsabili dei Dipartimenti a redigere cronoprogrammi di attuazione nell'ambito dei quali indicare la data di emanazione dei bandi e la data degli impegni giuridicamente vincolanti.

Il **Dott. Catalano** evidenzia la criticità connessa alla procedura indicata dalla L 9/2009 all'art. 65 che dispone che *“le deliberazioni della Giunta regionale e i decreti assessoriali che stabiliscono disposizioni di carattere generale di attuazione della legge 9 e della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, riguardanti le misure dei programmi operativi regionali sono trasmessi all'Assemblea regionale siciliana”* in quanto l'esitazione di tale prescritto parere da parte dell'organo politico comporta una tempistica pari a 150 giorni con un conseguenziale ritardo nell'attuazione delle iniziative imprenditoriali ad essa connesse.

Evidenzia come per Confindustria Sicilia gli strumenti JESSICA e JEREMIE rappresentino un'ottima opportunità per le aree urbane e per il sistema delle imprese.

La **Dott.ssa Ajovalasit** manifesta la propria preoccupazione in quanto l'attuale fase di programmazione rappresenta l'ultima opportunità di sviluppo per la Sicilia.

Critica le modalità di svolgimento del CdS e rappresenta che, su tutte le iniziative relative ai fondi strutturali, dovrebbero essere attivate specifiche Autorità sulla tematica ambientale e delle Pari Opportunità e che la Regione Siciliana non si è attivata in tal senso.



Lamenta il fatto che nessuno abbia citato il termine “trasversalità di genere” e chiede ai rappresentanti della Commissione di vigilare sulla corretta attuazione di tali tematiche trasversali.

La **Dott.ssa Ferrara** presenta il gruppo di lavoro del Dipartimento delle Pari Opportunità ed evidenzia le azioni poste in essere nell’ambito della Regione Siciliana

Il Dott. Zinna fa presente che l’Ancisicilia è interessata a sviluppare ulteriormente una azione incalzante per l’attuazione del P.O.-F.E.S.R.. Con particolare riferimento alla progettazione integrata territoriale (asse 6), ritiene urgente individuare strumenti operativi per concretizzare il partenariato istituzionale nel quadro di una *governance* multilivello. Si tratta di concretizzare un efficace protagonismo degli enti locali, delle coalizioni territoriali e delle associazioni delle autonomie locali. Si rende indispensabile recuperare i ritardi per l’operatività del DUP, la cui assenza pesa al fine di avere un reale coordinamento tra i vari Programmi Operativi e di consentire un percorso adeguato per l’imminente riprogrammazione.

Il **Dott. Filippello** propone, in fase di rimodulazione, che vengano attivati tavoli di confronto partenariale nell’ambito dei quali condividere le scelte intraprese.

L’**Arch. Bonanno** in relazione alla problematica connessa all’art. 65 della L.R. 9 /2009 osserva di aver già evidenziato tale criticità in tutte le sedi istituzionali possibili.

Ribadisce come non sia opportuno “caricare” il Programma di aspettative e che il PO FESR non riveste le medesime complessive politiche trasversali del POR Sicilia 2000/2006 poiché non ricomprende i quattro Fondi del precedente Programma fra i quali, in particolare, il FSE.

Rende la condivisione da parte della Giunta del Documento Unitario di Programmazione (DUP) e l’impossibilità ancora di emanare tale documento in quanto l’ARS non ha ancora approvato il DPEF e non ha completato l’esame del DUP.

Anche il **Dott. Piazzì** manifesta serie preoccupazioni per il rallentamento degli adempimenti procedurali determinati dall’art. 65 della L.r. n.9.

Richiede pertanto la rivisitazione del sopraccitato art. 65 da parte delle Istituzioni regionali al fine di non rallentare l’attuazione delle attività, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, oltre che per evitare il rischio di disimpegno automatico al 31 dicembre 2010.. Ritiene pertanto auspicabile che l’Amministrazione decida un congelamento dell’articolo 65 della L.R. 9/2009.

L’**Arch. Bonanno** a questo proposito assume l’impegno di tornare a fare presente al livello politico quanto rilevato a proposito delle conseguenze prodotte dal citato art. 65.

## Comunicazioni

Si procede quindi alle **comunicazioni** al CdS.

Comunicazione relativa all’attivazione del Fondo Jeremie

In riferimento agli strumenti d’innovazione finanziaria **Jeremie e Jessica**, i rappresentanti dell’AT Ecosfera SpA, nell’espone la metodologia adottata per la realizzazione di casi-studio su come le iniziative possano operare nel territorio siciliano offrendo forti potenzialità di sviluppo, assicurano che la presentazione di un primo caso-studio è prevista per il mese di aprile.

L’**Arch. Bonanno** a tal proposito ribadisce che nei primi mesi del prossimo anno sarà organizzato un seminario conoscitivo su Jeremie e Jessica rivolto in particolare alle imprese agli EE.LL. e che nella stessa occasione sarà fornita ai partecipanti una bozza delle linee guida sull’applicazione delle due iniziative.

Riguardo all'iniziativa **Jeremie**, il **Dott. Giglione** informa che si tratta di uno strumento rivolto alle PMI che presentano difficoltà di accesso al credito. Precisa inoltre che l'iniziativa sarà attivata tramite un fondo di rotazione che supporterà l'avvio delle iniziative imprenditoriali.

Comunica infine che entro il mese di gennaio sarà nominato un Comitato di investimento regionale.

Comunicazione inerente i progetti di prima fase

In merito ai **progetti di prima fase** ribadisce che sono stati imputati sul nuovo programma consentendo una considerevole quota di certificazione. Assume inoltre l'impegno di fornire alla Commissione Europea l'elenco completo dei progetti di prima fase coerenti con il PO FESR e pertanto rendicontabili nell'ambito dello stesso.

L'**Arch. Marino** su invito dell'Arch. Bonanno illustra la metodologia utilizzata per la selezione dei progetti di prima fase da parte dei Dipartimenti interessati. Precisa che è stato fornito ai responsabili delle Linee d'intervento uno schema di check-list - "Scheda di coerenza" - che riporta gli elementi necessari per la verifica da parte dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) del CdR dell'effettiva coerenza ed imputabilità di un progetto finanziato con risorse altre rispetto al Programma alla Linea d'Intervento interessata da quella tipologia di operazioni.

Relaziona infine su come siano state svolte le verifiche, quale è stato il risultato delle verifiche effettuate e quali atti amministrativi hanno validato la documentazione prodotta.

Il **Dott. Loria** dell'ARRA settore Idrico precisa che i sette interventi di prima fase imputati nel PO FESR, sono stati avviati tutti nel corso del 2009, che tre di questi riguardano il rifacimento della rete idrica e quattro il settore della depurazione .

Ribadisce altresì che tali interventi contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio.

Il **Dott. Piazzi** comunica che l'ammissibilità dei progetti di prima fase è prevista dal QSN sulla base della verifica della coerenza con i criteri di selezione e requisiti di ammissibilità del Programma operativo e che nella logica della programmazione unitaria possono essere finanziati sia con fondi strutturali che con fondi FAS. Chiede tuttavia una rielaborazione del documento presentato al comitato affinché siano meglio esplicitate le procedure tecniche e amministrative messe in atto per individuare le spese che verranno certificate alla Commissione Europ.

Relazione dell'Autorità Ambientale Regionale

In riferimento all'informativa sull'**attività svolta dall'Autorità Ambientale Regionale**, il **Dott. Zuccarello** illustra i contenuti della relazione allegata alla documentazione predisposta per il Comitato.

Relazione sull'attività svolta dal Referente Regionale delle Pari Opportunità

La **Dott.ssa Cianciolo**, referente regionale delle **Pari Opportunità**, relaziona sulle attività svolte enucleando i contenuti presenti nella documentazione allegata alla documentazione predisposta per il Comitato.

Comunicazione stato di attuazione POIN-PAIN Attrattori culturali

La **Dott.ssa Picciotto** in merito all'informativa sui **POIN-PAIN** "Attrattori culturali" relaziona sullo stato di attuazione degli stessi.

## Presentazione cronoprogramma

L'**Ing. Piccione** spiega la metodologia adottata per la predisposizione dello schema dei cronoprogrammi, specificando che le informazioni richieste dalla Commissione europea sono sostanzialmente riconducibili alle informazioni utili per l'individuazione dei beneficiari finali delle linee d'intervento così come previsto nella sezione "Procedure di attivazione" contenuta nel sistema informativo regionale "Caronte".

Precisa inoltre che l'AdG ha fornito ai responsabili delle linee d'intervento puntuali indicazioni riguardo la compilazione dei campi dei crono-programmi e che i dati dovranno essere aggiornati bimestralmente e trasmessi al Dipartimento Programmazione in corrispondenza delle scadenze di monitoraggio.

Il **Dott. Piazzi** condivide tale metodologia e raccomanda di utilizzare i cronoprogrammi come strumento finalizzato alla gestione del processo di attuazione del programma operativo.

Avendo ultimato l'esame di tutti i punti all'OdG, alle ore 14:00 circa l'Arch. Bonanno dichiara concluso il Comitato di Sorveglianza.